

La **Guardia di Finanza** intensifica la propria attività di prevenzione sui *flussi di capitali non dichiarati* attraverso gli accertamenti investigativi presso le frontiere per poter procedere al sequestro immediato di natura penale in quanto funzionale ad una successiva confisca.

Tutto questo è riportato in una **Circolare** indirizzata ai **Comandi Interregionali ed ai Reparti speciali** con lo scopo, anche, di favorire il dialogo con **le Procure della Repubblica locali**.

Il **Comandante Generale del Corpo** ricorda come *il trasporto di contante al seguito, oltre una certa soglia, sia un indizio sintomatico di gravi illeciti che altrimenti non verrebbero allo scoperto e che come il contrabbando di valuta sia strettamente legato ad altri reati come l'usura, la frode fiscale, la contraffazione, l'abusivismo od il riciclaggio.*

I dati indicano che nel 2017 siano stati sequestrati presso le frontiere 172,7 milioni di euro, cioè il 112% in più rispetto all'anno precedente, accompagnati da 12.730 interventi (più 14%) per 6.225 violazioni della Normativa (più 30%) ed il 33% dei capitali sequestrati (9,1 milioni) riconducono a fenomeni rilevanti penalmente. Ecco perché la **Circolare** provvede ad impartire nuovi indirizzi operativi ai Finanziari operanti in aeroporti, porti e confini.

In particolare si afferma che *è necessario modulare le soluzioni operative in base alle caratteristiche proprie dello scenario in cui avviene il rinvenimento di somme non dichiarate, approfondendo le circostanze che connotano la tipologia e l'organizzazione del viaggio utilizzando due distinti criteri di valutazione: A) motivi turistici (con assenza di altri indici di anomalia e con importi di denaro non eccessivamente superiori alla soglia di Legge - in questo caso si può procedere alla contestazione amministrativa - B) motivi di diversa natura (con importi di denaro considerevoli) - bisognerà procedere ad avviare indagini per valutare la capacità reddituale del Soggetto fermato, la sua attività professionale ed eventuali illeciti penali già contestati -. In questo ultimo caso si dovrà tenere un atteggiamento tipicamente investigativo per poter procedere al sequestro preventivo di natura penale delle somme rinvenute, funzionale alla successiva confisca, anche, sussistendone i presupposti, nelle forme per equivalenza e sproporzione. Tutte le informazioni raccolte, dovranno essere inserite nell'applicativo Ares, la Bnaca Dati di rendicontazione statistica in uso alla Guardia di Finanza.*

Photo by [karlnorling](#) 